

Programma:

- ✓ **Ore 6,00**partenza da **Gradisca Viale regina Elena**
- ✓ **Ore 9,30** S. Messa Santuario N.S. di Lourdes di Verona
- ✓ **Visita guidata** alla città
- ✓ **pranzo** in un ristorante di Verona
- ✓ **Pomeriggio** dedicato alla vista dei presepi del mondo nell'Arena di Verona
- ✓ **Ore 17,00** partenza per il **ritorno a Gradisca (ore 21,00 circa)**

ISCRIZIONI CANONICA
del **DUOMO** e di **SAN VALERIANO**

Comunità parrocchiale Gradisca d'Isonzo



Giovedì 3 gennaio Gita a Verona

per la 29[^] RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL PRESEPIO NELL'ARTE E NELLA TRADIZIONE

Da ventinove anni gli antichi e suggestivi arcovoli dell'Arena di Verona ospitano la Rassegna Internazionale del Presepio nell'Arte e nella Tradizione, un evento unico al mondo nel suo genere. La manifestazione consiste in una ricca esposizione di presepi ed opere d'arte ispirati al tema della Natività, provenienti da musei, collezioni, maestri presepisti e appassionati di tutto il mondo e, proprio per questo, offre un quadro artistico completo della tradizione

presepista Intercontinentale. Verona e Betlemme si riscoprono unite in un gemellaggio di pace; nella “città natale” per eccellenza, infatti, in occasione del Giubileo del 2000, l’UNESCO ha promosso la costruzione del Museo Internazionale della Natività, ideato e curato da Alfredo Troisi, e di un simbolo che richiama la maestosa Stella Cometa di Piazza Brà, la più grande archiscultura del mondo.

La Rassegna suscita nel visitatore una particolare suggestione ed emozione. Gli oggetti esposti, fanno parte di due mondi, in un certo senso integrati: quello dello spettacolo - i presepi si possono infatti assimilare a delle sacre rappresentazioni fisse - e quello museografico - per certe caratteristiche scultoree di pregio e per le dimensioni di alcuni personaggi scolpiti e modellati nei secoli passati. Il primo richiede luci ed ombre, suoni e colori tipici dello spettacolo, il secondo spazi ampi e luci ben dosate. Tenendo conto di questi aspetti della Rassegna, l’allestimento è realizzato con suggestivi effetti speciali, valorizzando i singoli interventi (presepi di varie provenienze) e dando giusto rilievo ai singoli pezzi, presentati in assenza del loro contesto originario.



Il santuario dove celebreremo la S. Messa

Il Santuario dedicato alla Madonna di Lourdes fu costruito, nel centro di Verona, nel 1908. I bombardamenti della seconda guerra mondiale distrussero il Santuario, ma rimase illesa, unica, la bella statua dell’Immacolata, opera dello scultore U. Zanoni. Per la ricostruzione del Santuario fu scelto un fortilizio austriaco del 1838 sulla collina che domina Verona, un luogo di tristissima memoria per essere stato durante la seconda guerra mondiale carcere e prigione politica. La fortezza di guerra e di morte nel 1958 fu trasformata in luogo di pace, di preghiera e di riconciliazione. All’interno si possono ammirare le tele del pittore romano A. Del Vecchio. La cappella laterale di destra è dedicata a san Gaspare Bertoni (1777 - 1853), fondatore degli Stigmatini. Il 1° maggio del 2003 è stato inaugurato il Percorso del Rosario, un tragitto panoramico con i pannelli dei venti misteri.